

Pubblicato il 26/04/2023

N. 01655/2023 REG.PROV.CAU.
N. 03524/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 3524 del 2023, proposto da International Security Service Vigilanza S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Giorgio Fraccastoro, Alice Volino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., non costituita in giudizio;

nei confronti

Sevitalia Sicurezza S.r.l., non costituita in giudizio;

per la riforma

del decreto cautelare presidenziale 24/04/2023 n. 1648, emesso nell'ambito del giudizio

per la riforma

della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda) n. 05884/2023, resa tra le parti;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Considerato che l'istanza proposta non evidenzia mutamenti nelle circostanze o fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente, ossia non contiene alcun elemento idoneo per la revoca, come indicato dall'art. 58 c.p.a., in relazione alle misure cautelari collegiali;

Considerato che la detta preclusione, seppur non espressamente riproposta per le misure presidenziali di cui all'art. 56 c.p.a., rappresenta in ogni caso un indice normativo rilevante per l'esame di una istanza di riforma di un precedente decreto presidenziale;

Considerato che l'istanza de qua non solo non contiene elementi ulteriori ma nemmeno propone argomentazioni diverse rispetto a quelle già oggetto di giudizio e non vi sono quindi ragioni per discostarsi dalla precedente decisione cautelare presidenziale;

P.Q.M.

Respinge l'istanza di riforma del decreto presidenziale 24/04/2023 n. 1648.

Conferma, per la discussione, la già fissata camera di consiglio del 4 maggio 2023.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 26 aprile 2023.

Il Presidente
Diego Sabatino

IL SEGRETARIO